

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00049954

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo morto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia BO

PVCC - Comune Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1690

DTSF - A 1710

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore cerchia

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Mazza Giuseppe Maria

AUTA - Dati anagrafici 1653/ 1741 ca.

AUTH - Sigla per citazione	00000653
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	terracotta/ modellatura/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	36.5
MISN - Lunghezza	163
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Figura del Cristo sdraiata, capo riverso all'indietro con gli occhi chiusi, la bocca semiaperta. I capelli castano scuro sono lunghi e scivolano fino a metà braccio. Veste un perizoma rosato. Il corpo poggia sul sudario.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Buon esemplare di "Cristo morto", caratterizzato dalla ricercata resa dei tratti anatomici e dalla intensa espressione sofferente. La vicinanza ai modi di Giuseppe Maria Mazza è giustificata dal confronto con il "compianto" di sua mano, conservato nella chiesa di Santa Maria Maddalena di Bologna, databile al 1686.In particolare ritornano la meticolosa resa del volto del Cristo (si veda il modellato ricercato del volto e della barba) e l'attenzione alla resa della muscolatura, anatomicamente puntuale e allo stesso tempo morbida. Il tema del Cristo morto, spesso inserito nel più ampio tema del "compianto" sarà trattato anche più avanti (ad esempio da Angelo Piò e dalla sua scuola) con esiti descrittivi meno elaborati rispetto alla dettagliata e vibrante esecuzione di Mazza.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 00156050
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Presepi terrecotte
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBN - V., pp., nn.	pp. 98-100; 120
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Paraventi M.
FUR - Funzionario responsabile	D'Amico R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Orsi O.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)